

I.C. "PIERACCINI"-FIRENZE  
Prot. 0004094 del 30/10/2024  
II (Uscita)



**ISTITUTO COMPRENSIVO PIERACCINI – FIRENZE**  
**Viale S. Lavagnini 35 – 50129 Firenze Tel. 055/489967 - 471484**  
C.F. 94188520483 – Codice Meccanografico FIIC84800T  
[FIIC84800T@istruzione.it](mailto:FIIC84800T@istruzione.it) - [FIIC84800T@pec.istruzione.it](mailto:FIIC84800T@pec.istruzione.it)

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA PRIMARIA**

L'istituto Comprensivo "G. Pieraccini" - Firenze

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,



STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A  
IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
SCUOLA PRIMARIA

*“L’idea di sviluppare e implementare lo strumento educativo denominato “Patto di Corresponsabilità” nasce dall’intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un’occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico. Il Patto contiene, in sé, una forte valenza simbolica offrendo, concretamente ed esplicitamente, un modello di relazione prosociale centrato non solo sul rispetto delle regole, ma anche sulla valorizzazione delle norme di comportamento intese quale cornice di riferimento funzionale alla tutela del più ampio progetto educativo coinvolgente gli studenti-cittadini in crescita”*

(Quaderno del Patto di corresponsabilità - MIUR, 2009)

**Gli insegnanti si impegnano a:**

- Creare un ambiente sereno e rassicurante, per le/i bambine/i e genitori;
- Instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie;
- Informare le stesse su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola;
- Creare percorsi formativi e didattici partendo dalle indicazioni ministeriali nonché dalle esperienze e interessi dei bambini;
- Gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un’immagine positiva di sé;
- Concordare regole di convivenza e farne capire l’importanza;
- Far rispettare le norme igienico-sanitarie; in particolare per le malattie di maggior diffusione nell’ambito scolastico e legate alla fascia d’età;
- Offrire ai bambini l’opportunità di lavorare con i pari e gli adulti (laboratori, progetti tematici con esperti esterni, partecipazione ad iniziative promosse sul territorio, visite guidate);
- Creare situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare.

**I genitori si impegnano a:**

- Vivere serenamente il distacco dai figli;
- Collaborare con le/gli insegnanti, non delegando loro il proprio ruolo educativo;
- Incentivare il/la bambino/a ad essere autonomo, non sostituendolo in ciò che può fare da solo, sostenendolo nel provare e riprovare anche a casa;
- Conoscere l’organizzazione della scuola, rispettare le regole, garantire frequenza e puntualità nelle lezioni aiutare il/la bambino/a a fare altrettanto;
- Ascoltare il/la bambino/a mentre racconta, dare valore alle esperienze vissute a scuola;
- Partecipare alla vita scolastica collaborando e sostenendo le attività educative, partecipando alle riunioni, feste, laboratori;



- Rispettare le norme igienico-sanitarie; In particolare per le malattie di maggior diffusione nell'ambito scolastico e legate alla fascia d'età;
- Comunicare le assenze programmate in anticipo e giustificare tutte le assenze tempestivamente.

**Alle bambine e ai bambini si chiede di:**

- Mantenere un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti degli adulti e dei propri pari;
- Riordinare ed avere cura del loro materiale e di quello della scuola;
- Condividere i giochi con i compagni;
- Portare a termine con impegno e cura un compito affidato;
- Chiedere aiuto in modo appropriato;
- Rispettare le regole concordate insieme